

## Un 87enne paternese ennesima vittima In città numeri di nuovo in salita

Un'altra vittima del virus e scatta l'allarme: contagiati a quota 129.

MARY SOTTILE pagina IX

### PATERNÒ

## I positivi saliti a quota 129 di cui sono 9 gli ospedalizzati Un 87enne non ce l'ha fatta

### Numeri preoccupanti. Il contagio si diffonde nonostante le "strette" anche nella scuola

**PATERNÒ.** Da settimane ormai, si parla di una possibile terza ondata di contagi da covid-19. Nonostante la campagna vaccinale in corso, una ripresa consistente dei contagi, come avvenuto nei mesi scorsi, sembra probabile. A determinarla le varianti del virus, con una contagiosità ben più alta. A questo si aggiunge la stanchezza della gente nel continuare ad evitare rapporti interpersonali, anche familiari, oltre al ritorno a scuola di tutti gli studenti di ogni ordine e grado.

I pericoli di una nuova ondata, dunque, sono ben presenti. È per questo che non bisogna abbassare la guardia, occorre ancora resistere per evitare il precipitare della situazione, come accaduto nei mesi tra novembre e gennaio scorsi.

A Paternò si guarda con preoccupazione ai dati che da alcuni giorni, con costanza, continuano a crescere. Dopo aver toccato il minimo di casi per quest'anno, con i poco più di 50 contagiati avuti tra fine febbraio e inizio marzo, lo scenario è completamente cambiato dall'8 marzo, con un improvviso boom di nuovi positivi, tanto da passare dai 62 casi del 5 marzo ai 92 dell'8

marzo, con un +30 da codice rosso. E come detto, la curva del contagio continua a salire. Secondo l'ultimo bollettino, i positivi, al 19 marzo, sono 129; di questi 9 sono gli ospedalizzati (anche questo dato, purtroppo in crescita). E c'è da registrare anche un nuovo decesso, l'87esimo di questa seconda on-

data; si tratta di un uomo di 87 anni, deceduto dopo circa un mese di ricovero, all'ospedale di Biancavilla.

Cosa abbia determinato l'impennata di contagi a Paternò non è chiaro. L'aumento dei casi non arriva dal mondo della scuola visto che è stato accertato dal personale dell'Usca, cui è affidato il monitoraggio della situazione sul territorio, come in tutti i casi di positivi tra studenti, docenti e personale Ata (dalla riapertura delle scuole si sono registrati circa una ventina di casi), all'interno delle classi non sono mai stati riscontrati casi di replicazione del virus.

Come si ribadisce il contagio si sviluppa tendenzialmente in casa, quando si abbassano i livelli di protezione.

MARY SOTTILE

## PATERNÒ: L'INCONTRO ALL'IC NICOLOSI

# Ricordare le vittime innocenti di mafia perché la legalità sia una scelta di vita

**PATERNÒ.** Anche Paternò ha celebrato la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", istituita in Italia da qualche anno e voluta con forza dall'associazione "Libera", per non dimenticare chi ha pagato, con la vita, la scelta dignitosa di non piegarsi alla sopraffazione vigliacca del volere mafioso.

Una società diversa è possibile, ma solo se si fa della legalità non una finta bandiera di parole, ma una scelta di vita consapevole e concreta, con azioni quotidiane che mirino a dire ogni giorno sì alla legalità e al rispetto delle regole.

In questo contesto non bisogna mai smettere di parlare alle nuove generazioni, da qui il ruolo centrale della scuola che, ancora una volta si dimostra, vera palestra di vita.

Non a caso la giornata è stata celebrata grazie ad un'iniziativa organizzata dall'Istituto comprensivo "G. B. Nicolosi", con un evento tenuto in biblioteca comunale. All'appuntamento erano presenti, tra gli altri: il dirigente del comprensivo "Nicolosi", Davide Platania; il sinda-

co, Nino Naso; il magistrato della Procura di Catania, Fabrizio Aliotta; il presidente del Consiglio comunale, Filippo Sambataro; il comandante della Compagnia carabinieri di Paternò, Gianmauro Cipolletta; il comandante della Compagnia della Guardia di finanza, Giuseppe Todisco; il comandante della Polizia municipale, Antonino La Spina; e per l'associazione "Libera", Grazia Chisari e Mariella Torre, del presidio

"Don Pino Puglisi" di Misterbianco.

Nel corso dell'evento, sono state ricordate tutte le vittime uccise dalla mafia. Gli studenti hanno potuto seguire l'evento a distanza, grazie ad un collegamento via internet.

Da tutti è stata evidenziata l'importanza di parlare ai giovani, di far capire loro come la legalità sia una scelta di vita che matura giornalmente, a seconda delle azioni che si mettono in pratica, anche le più banali, come l'utilizzo del casco alla guida di uno scooter. Azioni che dovrebbero mettere in pratica anche gli adulti, scegliendo la legalità sempre, contro la facile corruzione.

MARY SOTTILE



**PATERNÒ**

Tre Fontane, appello  
«Maggiore sicurezza»

MARY SOTTILE pagina XII

# Area Tre Fontane «Servono servizi per dare lavoro»

Paternò. Zona industriale: strade dissestate  
e piene di erbacce, rifiuti, scarsa illuminazione  
«Bisogna dare maggiore sicurezza ai cittadini»



Numerose le aziende  
che hanno le loro sedi  
nell'Asi, fra cui anche  
il call center Netith  
che ha 500 dipendenti

**PATERNÒ.** Da decenni si parla dell'area industriale di Tre Fontane come volano di sviluppo economico. Decenni senza che su quell'area sia mai stato fatto qualcosa di concreto. Slogan, tante belle parole, qualche ritocchino in campagna elettorale, poi per le aziende del territorio cala il silenzio.

L'area di Tre Fontane è il cuore pulsante dell'economia del territorio, anche oggi che nessuno si ricorda che esiste. Si torna a parlare di Area Asi che, tra l'altro, è stata individuata come Zes (Zona economica speciale) dalla Regione, per le condizioni di abbandono in cui la zona è stata relegata.

L'elenco dei disservizi è lungo, il primo e sicuramente più importante, è rappresentato dalla rete viaria, carente sotto tanti punti di vista. Strade dissestate, chiuse, colme di immondizia, senza illuminazione, con numerose erbacce ai margini delle strade. La quasi totalità delle arterie viarie sono provinciali, oggi di competenza della Città Metropolitana.

Per capire quanto sia importante l'area Asi basta ricordare che vi sono insediate numerose aziende (non chiare quante, forse, dell'area non c'è neanche un censimento), per un im-



### L'AD FRANZ DI BELLA

Anche in pandemia stiamo mantenendo la capacità occupazionale, ma questo non può essere scollato dalla cura del territorio

piego di oltre un migliaio di lavoratori. Tra le aziende, quella che sicuramente oggi può contare sul maggior numero di lavoratori, è il call center "Netith" che impiega circa 500 dipendenti. Al momento quasi tutti sono al lavoro in smart working, a causa della pandemia, ma presto torneranno in azienda. La domanda che preoccupa i vertici è: con quale scenario?

«In un momento come quello attuale - evidenzia Franz Di Bella, amministratore delegato del call center Netith -, dove abbiamo la pandemia che ancora non molla, stiamo mantenendo la capacità occupazionale, stiamo



continuando a fare del nostro meglio per crescere come portfolio clienti, ma questo non può essere scollato da quella che è la cura del territorio che deve poter avere la sua funzionalità. I cittadini, i lavoratori devono poter avere sicurezza, velocità nel raggiungere i luoghi di lavoro e questo lo possiamo fare solo se troviamo sensibilità in una politica che possa ascoltare, con attenzione, queste problematiche che impattano sull'economia delle aziende e sull'economia delle famiglie che vi lavorano. Sono fiducioso che il sindaco della Città metropolitana e il nostro primo cittadino, abbiano la sensi-

bilità per attenzionare la questione e dare priorità a un tema che colpisce tantissime famiglie del territorio».

Basta guardare alle condizioni delle arterie viarie della zona per capire: Sp 77, dove ha sede la Netith, da anni al buio; Sp 58 per metà al buio, oltre ad essere pericolosa per le condizioni della sede stradale; Sp 139, chiusa perché impercorribile per alcuni tratti; Sp 137/II, stesso problema della 139; Sp 15, percorribile a senso unico alternato sul tratto del cavalcavia e chiudere con la bretella di Tre Fontane, di competenza comunale, chiusa da poco dopo la sua inaugurazione. ●

# Biancavilla-Acireale, derby con vista play off

Il Marina di Ragusa a caccia di punti salvezza con il Rotonda  
Trasferta complicata per il Paternò con il S. M. del Cilento  
Licata-Cittanovese: ovvero sfida fra Campanella e Infantino

NUNZIO CURRENTI

Anche il 22° turno di Serie D (girone I) si giocherà al gran completo. L'emergenza covid dà ancora tregua (i recuperi si sono ridotti a otto).

**BIANCAVILLA-ACIREALE.** L'Acireale del tecnico De Sanzo si reca sul campo di un Biancavilla che viaggia a quattro punti di distacco (35 i granata, 31 gli uomini di Pidotella). Il tecnico granata chiede alla squadra una prova di carattere che legittimi la crescita delle ultime settimane. Il Biancavilla affida ad Aprile, ex di turno, le sensazioni alla vigilia di un derby molto atteso. «Ci aspetta - spiega - una partita importante. Sicuramente sarà una partita tosta, contro una squadra ben attrezzata, la quale verrà a Biancavilla con il coltello fra i denti, ma io ed i miei compagni ci faremo trovare pron-

ti come ogni domenica. Da ex posso dire che sarà sempre una partita di calcio qualsiasi, ma con un effetto particolare per la stima che ho nei confronti dei tifosi dell'Acireale».

**MARINA DI RAGUSA-ROTONDA.** Tredici partite da vivere, da giocare senza sosta e con lo spirito di una finale. In casa Marina il messaggio arriva forte e chiara alla vigilia della prima di queste sfide, in casa, contro il Rotonda di Davide Boncore. «Dopo oltre un mese - ci dice il capitano Puglisi - di giocare ogni tre giorni, la pausa di domenica scorsa è stata salutare per tutti. Abbiamo meritatamente riposato e gettato le basi per ricominciare nel migliore dei modi. Ricominceremo dalla bella vittoria di Biancavilla, prima della sosta, e domenica daremo il massimo in campo, per noi stessi ma anche per il mister che ha creduto in questo gruppo. Il Rotonda? È una buona squadra e ben allenata. La nostra non molla mai. I punti per la salvezza sono ancora a nostra disposizione».

**PATERNÒ.** In casa del Santa Maria del Cilento il Paternò prova il colpo grosso. Alla vigilia parla Andrea D'Amico, l'ex Catania e Leonzio, è reduce dalla breve esperienza con la maglia dell'Akragas. «Mi aspetto - confessa il centrocampista classe 1989 - una prova importante da parte nostra, abbiamo bisogno di dare continuità ai risultati e alla prestazione soprattutto. Sappiamo che per fare risultato lì c'è bisogno del miglior Paternò a livello di atteggiamento e di cattiveria. Lo spirito deve essere sempre quello di aver rispetto ma mai timore, siamo il Paternò, una squadra forte che fa della fame e della cattiveria la sua forza».

**LICATA.** Sfida interna per il Licata di Giovanni Campanella che riceve la Cittanovese che ha richiamato Infantino in panchina. I gialloblu - senza lo squalificato Treppiedi - puntano ai tre punti. «La partita contro la Cittanovese - ammette il tecnico etneo - è importante per tutti e due, il pareggio non serve a nessuno. Noi speriamo di vincere per uscire dalla crisi, ma loro, forti anche del cambio tecnico, verranno per fare risultato».

**TROINA, DATTILO E S. AGATA.** Il quadro è completato dalle partite di Troina, Dattilo e S. Agata. Gli ennesi, quart'ultimi in classifica con 20 punti, sono chiamati al successo contro un Roccella, fanalino di coda, devastato dall'emergenza sanitaria (13 punti in 18 partite, 3 partite ancora da recuperare). Il Dattilo, splendida realtà di questo campionato, è 5° in classifica con 32 punti. La matricola, guidata da Ignazio Chianetta, se la vedrà in casa del San Luca. Il Città di Sant'Agata sfida in trasferta il Gelbison, terza forza del campionato. ●

## OGGI IN CAMPO

Biancavilla-Acireale  
S. Agata-Gelbison  
Licata-Cittanovese  
Marina Di Ragusa-Rotonda  
Acr Messina-Fc Messina  
s. Maria Cilento-Paternò  
Rende-Castrovillari  
San Luca-Dattilo  
Troina-Roccella

## PROSSIMO TURNO

Cittanovese-Biancavilla  
Castrovillari-Troina  
Acireale-Marina di Ragusa  
Dattilo-Licata  
Fc Messina-Rende  
Gelbison-Acr Messina  
Paternò-San Luca  
Roccella-S. Maria Cilento  
Rotonda-S. Agata

## LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	43
FC MESSINA*.....	41
GELBISON*.....	39
ACIREALE.....	35
DATTILO*.....	32
LICATA.....	31
SAN LUCA**.....	31
BIANCAVILLA (-1).....	31
ROTONDA**.....	29
S. M. CILENTO.....	26
PATERNÒ*.....	25
CASTROVILLARI*.....	22
CITTÀ DI S. AGATA.....	22
CITTANOVESE***.....	21
TROINA*.....	20
MARINA DI RAGUSA.....	19
RENDE.....	19
ROCCELLA***.....	13

\*Ogni asterisco  
1 gara da recuperare